

## VareseNews

### Referendum costituzionale sulla magistratura: incontro pubblico a Cuveglio

**Pubblicato:** Lunedì 23 Febbraio 2026



 Cuveglio

Un momento di approfondimento e confronto in vista del referendum costituzionale del 22 e 23 marzo 2026. L'associazione Age Cuveglio ODV promuove per **mercoledì 25 febbraio 2026 alle ore 20.30**, nella **Sala Polivalente di Cuveglio**, una serata dedicata alla comprensione della riforma della giustizia e dei contenuti oggetto del quesito referendario.

L'incontro, a ingresso libero, vuole offrire spunti di riflessione e strumenti utili per orientarsi su un tema complesso e centrale nel dibattito pubblico. Interverranno l'avvocato **Corrado Viazzo**, penalista, e l'avvocato **Giacomo Iametti**, vicepresidente della Provincia di Varese.

Al centro della discussione ci saranno i punti chiave della cosiddetta riforma Nordio, dal nome dell'attuale ministro della Giustizia

La serata si propone dunque come un'occasione per comprendere contenuti, finalità e possibili effetti della riforma, in un confronto aperto alla cittadinanza. Per informazioni è possibile scrivere ad

**agecuveglio@age.it.**

## **COSA PREVEDE LA RIFORMA COSTITUZIONALE OGGETTO DI REFERENDUM**

La riforma introduce la **separazione delle carriere** tra giudici e pubblici ministeri, prevedendo percorsi formativi distinti, ruoli diversi e organi di autogoverno autonomi, superando così il modello dell'unico Consiglio superiore della magistratura.

Vengono infatti **istituiti due Csm**, uno per la magistratura giudicante e uno per quella requirente, con l'obiettivo di rafforzare la distinzione tra chi accusa e chi giudica. Cambiano anche le modalità di composizione di questi organi, poiché una parte dei componenti sarà selezionata tramite sorteggio e non soltanto attraverso elezione, nel tentativo di ridurre il peso delle correnti e della politicizzazione interna. Inoltre **le competenze disciplinari**, finora attribuite al Csm, saranno trasferite a una **nuova Alta Corte disciplinare**, chiamata a valutare eventuali illeciti dei magistrati, separando così in modo più netto le funzioni di autogoverno da quelle sanzionatorie.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it